

Magré, visita alle sorgenti

I lavori in fase di ultimazione sul monte Roen



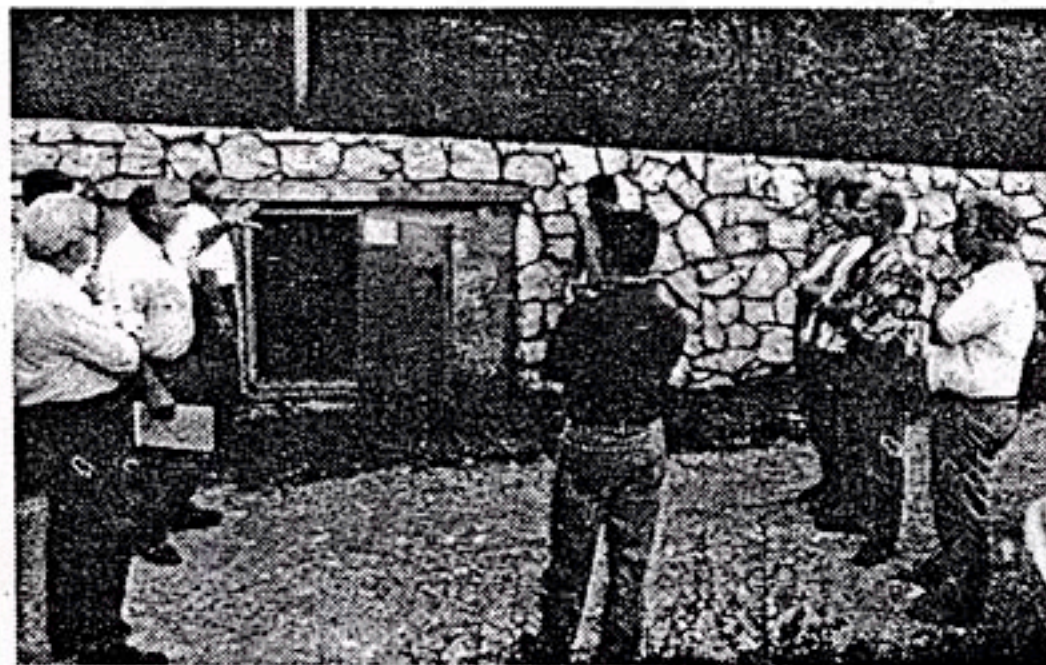
Qui sopra e sotto il titolo due momenti della visita dei consiglieri comunali di Magré e dei tecnici presso le sorgenti

Risanato l'acquedotto

Con una spesa di oltre mezzo miliardo l'amministrazione assicura il fabbisogno idrico anche in caso di siccità

di UMBERTO FELLIN

I vecchi acquedotti (si fa per dire visto che son stati costruiti non molti anni fa) non bastano più: il fabbisogno idrico è sempre in aumento, le esigenze delle singole famiglie richiedono una erogazione d'acqua che faccia fronte alle molteplici necessità della casa e dell'azienda. L'amministrazione comunale di Magré ha recepito da tempo questo problema e lo ha fatto suo, demandando ad uno specializzato studio professionale il compito di ricercare e progettare nuove sorgenti (lo studio Weiss) e affidando poi alla ditta Josef Pichler i lavori di risanamento e ristrutturazioni di sorgenti, serbatoi e canalizzazioni. La ditta appaltatrice sta ultimando i lavori e l'altro pomeriggio, accompagnati dal vicesindaco Herbert Augustin, il consiglio comunale ha effettuato un sopralluogo sui cantieri per rendersi conto dello stato di avanzamento



dei lavori, presenti anche i tecnici tra cui il geom. Mahlknecht dello studio Weiss. Le sorgenti sia vecchie che nuove si trovano lungo il crinale di levante del monte Roen, nella sua parte bassa tra Magré e Entiklar, sopra la sperone in tufo denominato "Regenstein" dove da tempi immemori sgorgano polle d'acqua. Compito del ricercatore

progettista dapprima e della ditta appaltatrice poi, quello di raccogliere senza "disturbare" i vari rivoli che zampillano sotto la crosta e ricondurli in apposite trincee e quindi ai serbatoi. Una prima sosta della comitiva alle sorgenti sopra Entiklar su proprietà Tiefenbrunner: questa nuova struttura, come spiega il vicesindaco

Augustin, garantisce ben 3 litri al secondo che con una apposita condotta vengono immessi nel serbatoio a monte della capacità di 250 mc., interamente ristrutturato dalla ditta Pichler. Più sotto è stato ampliato e modernizzato il "vecchio serbatoio portando a 120 mc., risanando le sorgenti, per cui assicura Herbert Augustin, il rinnovato impianto idrico assicura al paese 6 litri d'acqua al secondo. Naturalmente sorgenti e serbatoi sono tutti tra loro collegati, cosiccome col pozzo a valle; un sistema automatico regola la distribuzione dell'acqua nelle condotte che portano al paese. Con quest'opera di potenziamento e di risanamento costato oltre mezzo miliardo, finanziata parzialmente coi contributi della Provincia, il comune di Magré, che oggi conta 1160 abitanti, ha risolto il problema idrico in misura sufficiente tale da garantirgli l'approvvigionamento idrico durante tutto l'anno.